



COMUNE DI CAPRI LEONE

Prov. di Messina

DETERMINAZIONE SINDACALE N. 13 DEL 17-06-2025

OGGETTO: : AVVISO C.S.E. 2025 - COMUNI PER LA SOSTENIBILITÀ E L'EFFICIENZA ENERGETICA È FINALIZZATO AD AVVIARE UNA PROCEDURA AD EVIDENZA PUBBLICA PER IL FINANZIAMENTO DI INIZIATIVE RIGUARDANTI LA REALIZZAZIONE DI INTERVENTI DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO, ANCHE TRAMITE INTERVENTI PER LA PRODUZIONE DI ENERGIA DA FONTI DI ENERGIA RINNOVABILI PER AUTOCONSUMO, NEGLI EDIFICI DELLE AMMINISTRAZIONI COMUNALI DELL'INTERO TERRITORIO NAZIONALE ATTRAVERSO L'ACQUISTO E L'APPROVVIGIONAMENTO DI BENI E SERVIZI TRAMITE IL MEPA. – NOMINA RUP

Considerato che la normativa che disciplina l'esecuzione dei lavori pubblici prevede la nomina da parte dell'Amministrazione Comunale di un Responsabile Unico del Procedimento per l'attuazione di ogni singolo intervento;

Che per quanto sopra, si rende necessario provvedere a nominare un RUP, per i lavori di cui in oggetto;

Visto l'art. 15 del Decreto Lgs. 36/2023 che recita al comma 1 che "Nel primo atto di avvio dell'intervento pubblico da realizzare mediante un contratto le stazioni appaltanti e gli enti concedenti nominano nell'interesse proprio o di altre amministrazioni un responsabile unico del progetto (RUP) per le fasi di programmazione, progettazione, affidamento e per l'esecuzione di ciascuna procedura soggetta al codice".

Visto con DD n. 90 del 21/02/2025 del MASE è stato pubblicato l'avviso per il finanziamento, nella forma del contributo a fondo perduto fino al 100%, per l'acquisto e l'approvvigionamento di beni e servizi tramite il MePA, al fine di promuovere iniziative riguardanti la realizzazione di interventi di efficienza energetica anche tramite la produzione di energia rinnovabile negli edifici delle Amministrazioni comunali ricadenti nel territorio nazionale.

Tenuto conto, a tal proposito, che:

- La dotazione finanziaria disponibile per la concessione delle agevolazioni di cui al presente Avviso è complessivamente pari a euro 232.241.689,52 a valere sull'azione 4.1.1 del POC ENERGIA;
- a) una quota pari al 80 per cento, è riservata agli interventi da realizzarsi su edifici situati nei comuni delle Regioni meno sviluppate, di cui una quota pari al 5 per cento è riservata agli interventi da realizzarsi su edifici situati nelle isole minori delle predette regioni come indicate nell'allegato A della Legge 28 dicembre 2001 n. 448 e successive modifiche e integrazioni;
- b) una quota pari al 20 per cento è riservata agli interventi da realizzarsi su edifici situati nei comuni delle Regioni in transizione e più sviluppate, di cui una quota pari al 5 per cento è riservata agli interventi da realizzarsi su edifici situati nelle isole minori delle predette regioni come indicate nell'allegato A della Legge 28 dicembre 2001 n. 448 e successive modifiche e integrazioni;

Considerato che il citato "Avviso C.S.E. 2025" stabilisce:

- all'art. 4 (*soggetti beneficiari*) che possono beneficiare delle agevolazioni di cui al

presente Avviso le Amministrazioni comunali dell'intero territorio nazionale che realizzano gli interventi di cui all'articolo 5.

- I soggetti di cui al comma 1, alla data di presentazione dell'istanza di concessione, non devono trovarsi in condizioni tali per cui sia stata deliberata nei loro confronti la dichiarazione di dissesto finanziario ai sensi dell'articolo 246 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm. ii..
- Che all'art 5 (interventi ammissibili) Sono ammissibili alle agevolazioni di cui al presente Avviso gli interventi di efficientamento energetico di edifici pubblici:

a) insistenti sul territorio nazionale, di proprietà dei soggetti di cui all'articolo 4 e che siano nella disponibilità degli stessi, restando, pertanto, espressamente escluse fattispecie di detenzione (es. comodato, locazione, affitto) o possesso (es. usufrutto, uso, abitazione) da parte di terzi, fatti salvi i casi in cui gli edifici oggetto di intervento o parte di essi siano utilizzati a titolo gratuito da altre Amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e ss.mm.ii.;

b) adibiti ad uso pubblico, a destinazione non residenziale e non destinati all'esercizio di attività economica in forma prevalente, richiedendosi, in particolare, che gli edifici pubblici in questione non vengano utilizzati per l'esercizio di attività economica (intesa come qualsiasi attività consistente nell'offrire beni e servizi sul mercato come chiarito dalla comunicazione della Commissione 2016/C 262/01 sulla nozione di aiuto di Stato) per almeno l'80 per cento del loro volume lordo climatizzato.

- Ai fini dell'ammissibilità gli interventi di cui al comma 1 devono:

a) prevedere la riduzione, rispetto alla situazione preesistente, dei consumi energetici degli edifici oggetto di intervento come desumibile dall'Attestato di prestazione energetica (di seguito "APE ex ante"), rilasciato da un soggetto accreditato e conforme alle prescrizioni del decreto interministeriale del 26 giugno 2015 e s.s.m.ii., che dovrà essere in possesso del soggetto proponente, per ciascun intervento da realizzarsi sugli edifici di cui al comma 1. La disponibilità dell'APE ex ante in capo al soggetto proponente, comprensivo dell'indicazione degli interventi raccomandati e dei relativi risultati conseguibili (Sezione "Raccomandazioni"), è condizione necessaria e indispensabile per l'individuazione dei prodotti di cui alla "Tabella prodotti POC ENERGIA/CSE 2025" diversi dall'APE che si intende acquistare relativamente all'intervento di efficientamento e di cui si intende richiedere il contributo con l'istanza di concessione. Qualora il soggetto proponente non disponesse di un APE ex ante, lo stesso dovrà provvedere ad acquisirlo. In tal caso la spesa sostenuta sarà considerata ammissibile al contributo esclusivamente se l'acquisto è stato effettuato attraverso il MEPA utilizzando il capitolo speciale "Servizi di certificazione energetica" indicato nella Tabella prodotti POC Energia/CSE 2025 riportata al successivo punto b);
b) essere realizzati mediante l'acquisto di beni e servizi, proposti dai fornitori abilitati all'interno del MePA in riferimento al bando di abilitazione "Fonti rinnovabili ed efficienza energetica", ovvero al bando "Servizi per la gestione dell'energia" in caso di acquisto dell'APE ex ante. Deve trattarsi, in particolare, di beni e servizi:

- i. appartenenti alle categorie e ai prodotti indicati nella sottostante "Tabella prodotti POC ENERGIA/CSE 2025";
- ii. che abbiano le caratteristiche tecniche standardizzate previste nei capitoli speciali di cui alla "Tabella prodotti POC ENERGIA/CSE 2025" relativamente alle tecnologie ivi previste;
- iii. la cui fornitura sia conforme alle relative condizioni particolari previste nei medesimi capitoli speciali POC ENERGIA.

Che ai fini dell'ottenimento del finanziamento possono presentare istanza di concessione del contributo a valere sul POC ENERGIA le Amministrazioni Comunali che intendono realizzare, anche tramite la produzione di energia rinnovabile, interventi di efficienza energetica di edifici che siano di proprietà dell'Amministrazione Comunale, ricadenti nel territorio nazionale, adibiti ad uso pubblico con destinazione non residenziale.

Che il numero massimo di istanze che può presentare ogni Amministrazione Comunale è pari a 5 (cinque).

Che il comune ha individuato i seguenti immobili:

- 1. Municipio**
- 2. Sala Consiliare**
- 3. Centro Anziani**
- 4. Scuola Media**
- 5. Scuola Elementare + Palestra**

Che per l'ammissione al contributo degli edifici oggetto di intervento che gli stessi siano in possesso dei requisiti di agibilità e dotati di Attestato di Prestazione Energetica ex ante.

Che i termini per l'attivazione delle procedure di acquisto dei prodotti POC ENERGIA/CSE 2025 e APE sono indicati all'articolo 8 del suddetto avviso.

Che al fine di procedere alla partecipazione del suddetto avviso di cui in premessa, occorre redigere apposita determina a contrarre o atto equivalente per ciascuna procedura MePA attivata per l'acquisto dei prodotti POC ENERGIA/CSE 2025 e servizi APE POC ENERGIA/CSE 2025.

Che la procedura preordinata alla presentazione dell'istanza di concessione di contributo per l'acquisto dei prodotti indicati nella Tabella prodotti POC ENERGIA CSE 2025 e APE POC ENERGIA/CSE 2025 devono avvenire esclusivamente attraverso lo strumento procedurale della Richiesta di offerta evoluta.

Considerato:

Considerato:

- che l'art. 15, c. 1 del D.Lgs. n. 36/2023 prevede: "Nel primo atto di avvio dell'intervento pubblico da realizzare mediante un contratto, le Stazioni Appaltanti e gli Enti concedenti, nominano, nell'interesse proprio o di altre amministrazioni un Responsabile Unico di Progetto (RUP) per le fasi di programmazione, progettazione, affidamento e per l'esecuzione di ciascuna procedura soggetta al Codice";

- che il comma 2, del già richiamato art. 15 del Codice prevede che "Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti nominano il RUP tra i dipendenti assunti anche a tempo determinato della stazione appaltante o dell'ente concedente, preferibilmente in servizio presso l'unità organizzativa titolare del potere di spesa. Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti che non sono pubbliche amministrazioni o enti pubblici individuano, secondo i propri ordinamenti, uno o più soggetti cui affidare i compiti del RUP, limitatamente al rispetto delle norme del codice alla cui osservanza sono tenute. L'ufficio di RUP è obbligatorio e non può essere rifiutato. In caso di mancata nomina del RUP nell'atto di avvio dell'intervento pubblico, l'incarico è svolto dal responsabile dell'unità organizzativa competente per l'intervento."

Visto l'allegato I.2 del Codice, recante "Attività del RUP (Art. 15, comma 5, del Codice)", riguardante la nomina i requisiti e i compiti del responsabile unico del progetto (RUP) per l'affidamento di appalti e concessioni;

Che per ogni procedura inerente le operazioni di cui all'oggetto, codesta Amministrazione Comunale nomina, con atto formale, un Responsabile del Progetto (RUP) per le fasi di programmazione, affidamento di progettazione ed esecuzione ai sensi dell'art. 37 comma 1 del D.Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii.

Accertato:

Che tra gli obiettivi dell'Amministrazione Comunale rientrano gli interventi per l'efficientamento energetico del patrimonio Comunale.

Ritenuto:

Pertanto, al fine di avviare tutti gli adempimenti necessari al positivo esito delle operazioni indicate in premessa, di individuare e nominare un Responsabile Unico del Procedimento.

Visto

Lo Statuto Comunale;

Tenuto Conto delle disposizioni della L. 241/1990, del Codice dei Contratti D.Lgs 36/2023 e dei chiarimenti contenuti nelle Linee guida per l'individuazione del RUP.

Si Ritiene di nominare quale RUP per le procedure in oggetto indicate, l'ing. A.F. Pidalà

D E T E R M I N A

Che quanto indicato nelle premesse costituisce parte integrante del presente atto.

Nominare, ai sensi dell'art. 15 del Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, RUP. l'ing. Antonio Fabrizio Pidalà, Responsabile dell'Area Tecnica, per le procedure di cui alla presente.

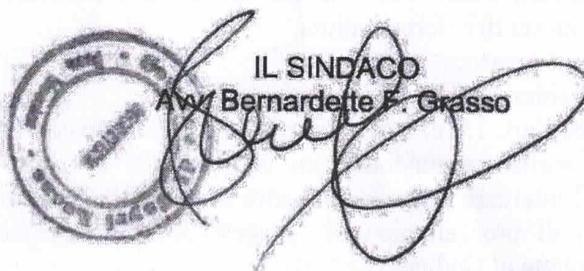
Di dare atto che ai sensi dell'art. 53 del D.Lgs. 165/2001 e ss.mm.ii non sussistono situazioni di conflitto, anche potenziale di interesse che pregiudicano l'esercizio imparziale delle funzioni attribuite al RUP

Che il RUP in relazione alle operazioni in oggetto indicate svolge tutte le funzioni e le attività gestionali necessarie, avendone competenza.

Disporre la trasmissione di copia del presente provvedimento all'ufficio Ragioneria, alla Presidenza del Consiglio Comunale ed ai Capi gruppo consiliari, e al nominando R.U.P.;

Disporre l'inserimento del presente provvedimento nella raccolta delle determinazioni Sindacali e la sua pubblicazione, ai fini della pubblicità degli atti e della trasparenza amministrativa, all'Albo Pretorio dell'Ente da oggi e per quindici giorni consecutivi.

Dalla Residenza Municipale lì,



PARERI

COMUNE DI CAPRI LEONE
Provincia di Messina
PARERI

*In relazione alla superiore determinazione;
richiamata la normativa vigente in materia;
dato atto dell'esito della verifica preventiva di regolarità amministrativa effettuata dal sottoscritto;
attesta la propria competenza gestionale, ai sensi dell'art. 2 della L.R. n. 23/1998;
dato atto dell'insussistenza a proprio carico di ipotesi di conflitto di interessi;*

ATTESTA

La regolarità Tecnica dando atto della correttezza dell'azione amministrativa, ai sensi dell'art. 147/bis del D.lgvo n. 267/2000.

Li, 17/06/2025



*Il Responsabile dell'Area
(Ing. A.F. Pidara)*

AREA RAGIONERIA e FINANZE

Il sottoscritto responsabile del servizio finanziario, sulla seguente determinazione, oppone il visto di regolarità contabile attestante la regolarità contabile ed attesta la copertura finanziaria, ai sensi dell'art. 151, comma 4 del D.lgvo n. 267/2000 per come segue:

*Esercizio Finanziario _____ competenza/Residuo
cap. _____ imp. _____*

del bilancio c.le di Capri Leone

Li, 17/06/2025



*Il Responsabile dell'Area
Ragioneria e Finanze*